

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 17-12079

**Linee guida per l'attuazione del programma di sostituzione degli autobus non ecologicamente compatibili impiegati nel trasporto pubblico di competenza della Regione Piemonte.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di attuare il programma di sostituzione del materiale rotabile e in particolare degli autobus dando mandato alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di impegnare, non appena saranno approvati i bilanci annuali di previsione per gli anni 2010 e 2011 le somme previste nel bilancio pluriennale 2009-2010-2011 pari a € 52.669.230,77 per l'anno 2010 e a € 52.669.230,77 per l'anno 2011 sul cap. n. 256841.

Di prevedere una prenotazione (n. 100046/p/2010 e n. 100014/p/2011) degli importi sopra stabiliti, comprensivi dei costi di gestione della gara, a favore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica perché provveda ad attivare le procedure inerenti all'acquisto dei veicoli necessari all'attuazione del piano, fino a concorrenza delle somme stanziare, e comunque nel limite dei veicoli necessari a sostituire gli autobus destinati al trasporto pubblico di linea regionale del Piemonte classificati pre-euro o euro 0 e, dopo la loro totale sostituzione, anche di quelli classificati euro 1, purchè siano stati immatricolati, prima del 31.12.1995, se finanziati con gli stanziamenti relativi al 2010, prima del 31.12.1996 se finanziati con gli stanziamenti relativi al 2011.

Eventuali economie saranno utilizzate negli anni successivi per finanziare la sostituzione di eventuali veicoli euro 1 immatricolati successivamente al 31.12.1996.

Di stabilire, che la partecipazione regionale al finanziamento del rinnovo del parco rotabile sarà pari all'integrale copertura dell'acquisto del 60% del numero di autobus complessivi da acquisire in sostituzione.

Di stabilire che la contribuzione sarà attuata mediante l'assegnazione a ciascun soggetto avente titolo del 60%, (arrotondato all'unità) del numero di autobus destinato al servizio di trasporto pubblico necessario a sostituire prioritariamente gli autobus pre euro o euro 0 e successivamente euro 1, fino a concorrenza delle somme stanziare.

Di subordinare l'assegnazione degli autobus così finanziati all'impegno formalmente sottoscritto dalle aziende e/o degli Enti soggetti di delega ad acquistare ed immettere in servizio contestualmente due veicoli (40% del fabbisogno) per ogni tre veicoli (60% del fabbisogno) finanziati dalla Regione Piemonte, con arrotondamento all'unità secondo i criteri che saranno indicati con successivo provvedimento, dando contestuale mandato alla Regione Piemonte di effettuare la procedura ad evidenza pubblica di acquisizione, avvalendosi della propria centrale di committenza SCR s.p.a.

Di subordinare l'assegnazione degli autobus alla sottoscrizione da parte degli assegnatari di un documento che disciplini i rapporti tecnici, giuridici ed economici durante tutta la vita tecnica del veicolo, e durante l'eventuale suo prolungamento, nonché la disciplina della fine della vita tecnica secondo i criteri in narrativa.

Di stabilire che gli autobus assegnati ai soggetti aventi titolo siano gravati da ipoteca di primo grado, a favore della Regione Piemonte, per tutta la durata della vita tecnica.

Di considerare, eccezionalmente ed in via transitoria, come concorrenti al diritto all'assegnazione di un autobus a finanziamento regionale per ogni autobus acquistato con fondi aziendali o degli enti soggetti di delega, gli autobus nuovi di fabbrica, immessi in servizio e immatricolati in servizio pubblico di linea esclusivamente sulle autolinee appartenenti ai servizi finanziati dalla Regione Piemonte tra il primo gennaio 2009 e la data di pubblicazione della presente deliberazione a condizione che sostituiscano autobus pre-euro o euro 0, abbiano tutti i requisiti previsti dalle

deliberazioni della giunta regionale per l' ammissione al finanziamento precedenti alla presente deliberazione e siano almeno di classe ambientale euro 5.

Di considerare, eccezionalmente e in via transitoria, come concorrenti al diritto all'assegnazione di tre autobus finanziati con fondi regionali per ogni due acquistati con fondi propri e/o degli enti soggetti di delega gli autobus acquistati, con procedure d'acquisto avviate dopo la pubblicazione della presente deliberazione, previo riconoscimento dell'urgenza da parte della Giunta Regionale in misura non superiore al 40% di quelli necessari alla sostituzione di veicoli pre-euro o euro 0 non ancora sostituiti in applicazione delle disposizioni di cui al comma precedente, o che hanno subito sinistri con danni irreparabili, previa restituzione delle quote di contributo regionale non ancora ammortizzate a condizione che siano immessi in servizio improrogabilmente entro il 31 marzo 2010 e che rispettino tutti i requisiti che saranno stabiliti nel provvedimento di riconoscimento dell'urgenza ed appartengano almeno alla classe ambientale euro 5, o alimentati con carburanti o sistemi di trazione alternativi (in tal caso deve essere certificato da parte di un istituto accreditato ufficialmente presso uno stato dell'Unione Europea, che i livelli di emissione, misurati secondo i cicli di prova stabiliti dall'Unione Europea per la rispondenza alle direttive siano almeno pari ai parametri EEV), che siano predisposti per ricevere tutti gli equipaggiamenti previsti dal progetto BIP.

Di stabilire che gli autobus acquistati con fondi regionali saranno soggetti alla gratuita retrocessione alla Regione Piemonte, in caso di riduzione o cessazione del servizio, o a gratuita cessione, previa ricognizione da parte della Regione Piemonte, della consistenza, dello stato d'uso, e dello stato di manutenzione, all'eventuale soggetto che per qualsiasi motivo subentri nella gestione, sotto vincolo garantito da ipoteca di primo grado.

Di stabilire che la quota di autobus del 40% non finanziata dalla Regione Piemonte, ma costituente titolo per l' assegnazione della quota del 60%, dovrà essere vincolata a prestare servizio sulla rete di trasporto pubblico locale della Regione Piemonte, e che in caso di trasferimento su altre reti non di competenza della Regione Piemonte, da attuarsi previa autorizzazione regionale o degli enti soggetti di delega, sarà proporzionalmente ridotto il numero di autobus finanziati dalla Regione Piemonte, assegnati a ogni singola azienda, in modo da mantenere il rapporto 40% finanziato con fondi aziendali, 60% finanziato con fondi regionali.

Con successivo atto della Giunta Regionale si provvederà alla definizione delle procedure di accesso al finanziamento da parte dei soggetti che esercitano il TPL recependo le indicazioni di cui ai punti precedenti.

Di dare mandato alla Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica di stabilire la vita tecnica di riferimento degli autobus in relazione alla tipologia dei veicoli e alla gravosità del tipo di servizio.

Di dare mandato alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di redigere la convenzione/contratto con i soggetti assegnatari degli autobus che stabilisca le obbligazioni degli assegnatari stessi per tutta la durata della vita tecnica degli autobus, compreso il caso di distruzione del veicolo o di grandi interventi sulla carrozzeria e sugli organi meccanici, fino al loro automatico rientro, per fine della vita tecnica o del suo prolungamento a seguito di interventi strutturali, nella disponibilità alla Regione Piemonte, che provvederà alla loro vendita o rottamazione, attraverso la sua centrale di committenza S.C.R. s.p.a.

Di dare mandato alla Direzione trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di istituire e gestire il data base degli autobus destinati al trasporto pubblico di linea Regionale, dal quale risultino tutti i dati relativi alla vita degli autobus che dovranno essere tassativamente comunicati sui modelli predisposti dalla Regione Piemonte entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

Di escludere dall'assegnazione di autobus a finanziamento regionale, fermo restando l'obbligo degli stessi di eliminare dalla circolazione entro il 1 ottobre 2010 tutti gli autobus previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 66 – 3856 del 18 settembre 2006, i soggetti che entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione non abbiano inviato gli elenchi degli autobus euro 0 ed euro 1 da dismettere nonché quello degli autobus richiesti in sostituzione.

Il data base sopraccitato dovrà essere aggiornato entro 30 giorni dalla revisione annuale dei veicoli con comunicazione a carico degli assegnatari e/o intestatari degli autobus da inviarsi alla Regione e all'Ente soggetto di delega competente.

La Giunta regionale con successiva deliberazione approverà le disposizioni relative alla mancata, inesatta o tardiva comunicazione.

Di richiedere alla Società di committenza Regionale SCR s.p.a. in attuazione del programma degli interventi approvato con la D.G.R. n. 90 – 10532 del 29 dicembre 2008 di espletare la procedura ad evidenza pubblica più opportuna per la scelta dei contraenti di più accordi quadro, di adeguata durata nel tempo, finalizzati alla fornitura, mediante i successivi contratti applicativi, delle diverse tipologie di autobus necessarie a sostituire tutti gli autobus euro 0 ed euro 1, riferiti sia agli autobus il cui finanziamento è a carico della Regione Piemonte, che a quelli finanziati direttamente dagli esercenti e/o dagli Enti soggetti di delega.

La società di committenza S.C.R. redigerà tutti gli atti amministrativi relativi, provvedendo alla pubblicazione dei bandi, non appena saranno state impegnate le risorse necessarie.

Di dare mandato alla Società di committenza Regionale SCR s.p.a. in relazione alla necessità di contenere il più possibile i tempi per l' espletamento delle procedure di gara di procedere alla pubblicazione di un avviso indicativo ai sensi dell'art 223 del Codice degli Appalti, prendendo a riferimento le richieste delle Aziende o degli Enti soggetti di delega nel limite delle disponibilità previste dal bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R n.8/R/2002.

(omissis)